**Allegato 1**

**LR 4/10. D.A. 50/17. DGR 708/17. Bando per contributi a progetti di attività culturali del territorio di interesse regionale e locale. Annualità 2017.**

**FINALITA’ E OBIETTIVI**

* La Regione, ai sensi della LR n. 4/10 e nei limiti delle disponibilità annuali di bilancio, sostiene le attività culturali del territorio, individuando progetti di interesse regionale e locale, predisposti dagli enti locali e da altri soggetti pubblici e privati. Le tipologie di attività previste per il sostegno regionale sono festival, rassegne e premi, sia storicizzati e con valenza nazionale sia di recente istituzione con valore innovativo.
* Anche per il 2017 si intende sostenere tali tipologie di iniziative e manifestazioni, in quanto caratterizzanti l’espressione del territorio in materia di attività culturali e in grado di attrarre un pubblico ampio intorno a proposte di qualità, intesi come occasioni forti di promozione culturale e animazione territoriale, anche con ricaduta turistica, che vengono proposte dal territorio e che la Regione sostiene in quota parte (non più del 30%) al fine di riconoscere e sostenerne la valenza sovralocale, orientare logiche di sistema e promuovere l’incidenza e la potenzialità di attrazione di ciascun evento.
* I progetti sostenibili per il 2017 sono sia quelli di interesse regionale sia quelli di interesse locale (ai sensi art. 11), che pur prevedendo bilanci molto più contenuti, sono portatori di idee innovative, integrano l’offerta culturale di qualità in maniera capillare e diffusa, contribuiscono alla vitalizzazione del territorio e all’ampliamento del pubblico.

Per le finalità del presente bando è disponibile l’importo di **€ 200.000,00.**

**DEFINIZIONI**

Ai fini del presente bando, si intende:

* per “**Rassegna”** una iniziativa culturale unitaria, organica e ragionata, costituita da un ciclo che si sviluppa su diversi appuntamenti in un arco temporale esteso, articolata in una serie di proposte culturali relative ad un determinato settore od argomento (esempio: rassegna letteraria, rassegna fotografica…);
* per “**Festival”** si intende una iniziativa culturale popolare, ricorrente e periodica, costituita da un complesso di proposte culturali relative ad un determinato tema o settore (esempio: festival annuale/biennale della filosofia), di durata temporale limitata e circoscritta, caratterizzata da multidisciplinarietà (in questo senso sono esclusi ad esempio i festival di spettacolo dal vivo, sostenuti con apposita legge di settore), ampio target territoriale ed organizzazione di rete.
* per “**Premio”,** una iniziativa culturale incentrata su un riconoscimento straordinario attribuito, a seguito di una selezione, a persone od opere per un determinato merito nei confronti del territorio.
* per “**Progetti di interesse regionale**” si intendono i progetti riguardanti attività direttamente funzionali a interessi o obiettivi di livello regionale e, in particolare (articolo 11 LR 4/2010):
* di valorizzazione delle eccellenze regionali in campo culturale e dell’immagine culturale complessiva della Regione;
* di studio e ricerca funzionali allo sviluppo delle politiche regionali in materia di cultura;
* di carattere innovativo in grado di produrre servizi, esperienze, metodologie e modelli disseminabili ed esportabili in materia di cultura, finalizzati alla riduzione degli squilibri sociali e territoriali,
* che interessano una pluralità di soggetti istituzionali o che investano porzioni significative del territorio regionale;
* che presentano un bilancio preventivo tra un minimo di euro 50.000,00 e un massimo di euro 150.000,00.
* per “**Progetti di interesse locale**” si intendono i progetti che, nell’ambito della valorizzazione culturale, pur prevedendo bilanci molto più contenuti:
* sono portatori di idee innovative in materia culturale,
* integrano l’offerta culturale di qualità in maniera capillare e diffusa,
* contribuiscono alla vitalizzazione culturale del territorio e all’ampliamento del pubblico intorno a proposte culturali di qualità.
* presentano un bilancio preventivo da un minimo di euro 5.000,00 e un limite massimo inferiore a euro 50.000,00.
* per “**Progetti di rete o in forma associata**” si intendono i progetti la cui istanza è sottoscritta dal capofila (unico percettore e rendicontatore del contributo), da tutti i partner di rete (inclusi eventuali enti strumentali), con allegati i documenti di identità dei rispettivi legali rappresentanti, con chiara descrizione dei rispettivi specifici impegni finanziari e organizzativi assunti dai diversi soggetti, e con atti e specifici ruoli di eventuali enti strumentali.

**SOGGETTI AMMISSIBILI**

Possono presentare progetti esclusivamente i seguenti soggetti del territorio regionale:

* enti locali (Comuni singoli e aggregati anche mediante i loro enti strumentali),
* istituzioni sociali private (associazioni culturali),
* imprese (imprese culturali).

**PROGETTI AMMISSIBILI**

Ai fini della ammissibilità, i progetti devono possedere i seguenti requisiti:

* rientrare in una delle tre tipologie previste (Festival. Rassegna, Premi) secondo la precedenti definizioni:
* risultare “di interesse regionale” (bilancio preventivo tra un minimo di euro 50.000,00 e un massimo di euro 150.000,00) o di interesse locale (da un minimo di euro 5.000,00 e un limite massimo inferiore a euro 50.000,00.
* essere realizzati nel territorio regionale. Si specifica che sono ammesse eventuali azioni di promozione e disseminazione del progetto al di fuori del territorio regionale solo se collaterali ed accessorie.
* avere un cronoprogramma di minimo tre giornate di realizzazione fisica dell’evento centrale, al netto delle attività ed azioni collaterali.
* essere realizzati dal 1 gennaio 2017, con conclusione entro il 31 marzo 2018, salvo motivate proroghe;
* essere senza fini di lucro. Per evitare forme di sovracompensazione, il bilancio deve risultare a pareggio incluso il contributo regionale.
* garantire autonomia finanziaria e sostenibilità prevedendo un contributo regionale massimo del 30 %, articolato per fasce come di seguito illustrato;
* nel bilancio preventivo devono essere specificate in dettaglio le singole voci di spesa e le singole voci di entrata, anche se stimate, specificando la denominazione del soggetto pubblico o privato che contribuisce all'iniziativa nonché la natura e il titolo della partecipazione finanziaria.
* il soggetto proponente deve impegnarsi a coprire un eventuale disavanzo con risorse proprie o della rete nel caso in cui il contributo Regionale non sia sufficiente a far conseguire il pareggio di bilancio.
* I progetti possono essere presentati in forma singola o associata, secondo quanto specificato nelle ‘definizioni’
* Per i progetti in forma associata, è necessario indicare il soggetto capofila quale unico referente di progetto nei confronti della Regione, unico a percepire il contributo e a rendicontare.
* Ogni soggetto può presentare un solo progetto come capofila e può partecipare al massimo ad un ulteriore progetto come partner.

**MODALITA’ OBBLIGATORIE DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze è **VENERDI 4 AGOSTO 2017**.

Le istanze vanno spedite entro tale termine da un indirizzo di posta elettronica certificata all’indirizzo regione.marche.funzioncei@emarche.it. Fa fede la data e l’orario di avvenuta consegna.

Sulle istanze presentate via pec, la marca da bollo va apposta in formato digitale oppure applicata ed annullata sulla domanda cartacea scansionata, oppure va compilato il campo della modulistica con il numero della marca quale annullo della stessa.

Solo le associazioni culturali che non si siano dotate di indirizzo pec possono presentare istanza tramite posta raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Regione Marche – Posizione di funzione Beni e attività culturali – Via Gentile da Fabriano n. 9 – 60125 Ancona. Fa fede il timbro a data dell’Ufficio Postale accettante.

Le istanze, ai fini della ammissione a valutazione, devono essere presentate complete di tutti i documenti previsti e debitamente sottoscritte, in particolare:

* L’istanza è valida e ammissibile se sottoscritta dal legale rappresentante e se reca allegato il suo documento d’identità; se compilata sulla base della apposita modulistica, completa di tutte le firme e documenti richiesti; presentata entro i termini e secondo le modalità previste.
* I soggetti privati devono presentare una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di essere in possesso dei seguenti requisiti:
* avere sede legale od operativa nella regione;
* essere in posizione di regolarità contributiva (certificata da DURC);
* non avere pendenze nei confronti della P.A.;
* non trovarsi in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata.
* I soggetti privati devono attestare la natura di associazione o impresa operante in ambito culturale (requisito di ammissione del soggetto) allegando all’istanza lo Statuto per le associazioni e il codice Ateco per le imprese culturali.
* Se il progetto è presentato in forma associata, l’istanza è ammissibile se risulta sottoscritta, oltre che dal capofila, anche da tutti i partner di rete e se reca allegati i documenti di identità dei rispettivi legali rappresentanti, e descrive con chiarezza gli impegni finanziari e organizzativi assunti dai diversi partner di rete.

**ESCLUSIONI**

Sono in particolare inammissibili le istanze: presentate da un soggetto mancante di alcuno dei requisiti; pervenute oltre il termine perentorio previsto; incomplete dei dati e della documentazione richiesta.

Sono in particolare inammissibili i progetti dove gli aspetti riferibili ad altri settori sostenuti con specifiche leggi regionali (es. spettacolo, cinema, accoglienza turistica, rievocazioni storiche…) risultino prevalenti sul carattere di attività culturale della manifestazione. Tali aspetti che pure contribuiscono alla multidisciplinarietà delle manifestazioni, in particolare dei festival, devono tuttavia risultare componenti equilibrate ed accessorie.

Non sono ammessi progetti con fini di lucro. Si specifica che possono essere ammesse limitate attività accessorie di merchandising quali entrate.

Non sono ammessi progetti sostenuti con altri contributi regionali.

**CRONOPROGRAMMA**

Il periodo di realizzazione dei progetti è l’annualità 2017, dal 1 gennaio 2017, con conclusione entro il 31 marzo 2018.

I tempi procedimentali sono i seguenti:

* 60 giorni dalla data della Deliberazione della Giunta Regionale di approvazione del Programma operativo annuale 2017, tenuto conto dei necessari tempi di bilancio e contabilità, per l’avvio del procedimento;
* 90 giorni dalla data del provvedimento di avvio per la pubblicazione della graduatoria e l’impegno delle risorse;
* 30 giorni, tenuto conto dei necessari tempi istruttori, per la liquidazione dell’acconto;
* 30 giorni, tenuto conto dei necessari tempi istruttori, dalla presentazione della rendicontazione per la liquidazione del saldo.

In caso di scorrimento della graduatoria, i suddetti termini si intendono decorrere dall’atto di impegno delle risorse.

I suddetti termini non comprendono i necessari tempi di approfondimento istruttorio ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. e di contabilità e bilancio, che determinano sospensive.

**SPESE**

* Le spese ammesse sono quelle direttamente riconducibili al progetto, sostenute dal soggetto titolare della spesa, nel caso di progetti singoli, o dai soggetti partner, nel caso di progetti di rete, debbono essere documentate, quietanzate e interamente tracciabili.
* Sono esclusi gli investimenti e le spese in contanti.
* Eventuali costi figurativi possono essere inseriti nel bilancio preventivo se adeguatamente documentati e solo per un importo fino al 10% del costo totale.
* Eventuali costi per personale dipendente possono essere inseriti nel bilancio preventivo se adeguatamente documentati e solo per un importo fino al10% del costo totale.
* Le spese vanno sostenute dal 1 gennaio 2017 al 31 marzo 2018 e quietanzate entro il 30 aprile 2018, salvo proroga motivata.

**RENDICONTAZIONE, REVOCA E RIDUZIONE**

* La rendicontazione deve pervenire (via pec o R.A.) entro il 30 aprile 2018, salvo richiesta motivata di proroga.
* Le rendicontazioni devono essere compilate sulla base della modulistica apposita.
* Il contributo è revocato se non si realizza almeno il 70% della spesa preventivata.
* Il contributo è ridotto proporzionalmente se si realizza una spesa superiore al 70% ma inferiore al 100% della spesa preventivata.

**TERMINI PER PROROGHE E VARIANTI E RIDUZIONI.**

* Le richieste di varianti sostanziali al progetto, incluse le azioni, il cronoprogramma e il bilancio, devono essere motivate e giustificate.
* La Regione può periodicamente richiedere il report di fase per il monitoraggio della realizzazione del progetto.
* È ammessa una sola richiesta di proroga per ogni progetto, ed entro l’annualità prevista per la conclusione.

**VALUTAZIONE E RIPARTO DEI CONTRIBUTI**

Le risorse vengono destinate suddivise equamente tra le due categorie di progetti. Pertanto ai Progetti di rilievo regionale sono destinati € 100.000,00 e ai Progetti di rilievo locale ulteriori € 100.000,00.

Le risorse non assegnate e le economie di spesa in una categoria possono essere utilizzate nell’altra.

Sarà possibile lo scorrimento delle graduatorie nel caso di economie di spesa o risorse aggiuntive.

I contributi saranno assegnati entro il limite del 30 % per fasce come da prospetto a seguire.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Graduatoria interesse locale |  |  | **Limite del 30 %** | Contributo assegnabile  |
| Progetti di interesse locale(che presentano un bilancio preventivo da un minimo di euro 5.000,00 e un limite massimo inferiore a euro 50.000,00) | a | punteggio ≥ 80 e < 100: | Bilanci non inferiori a 12.000,00 | 4.000,00 |
| b | punteggio ≥ 70 e < 80: | Bilanci non inferiori a 9.000,00 | 3.000,00 |
| c | punteggio ≥ 60 e < 70: | Bilanci non inferiori a 6.000,00 | 2.000,00 |
| d | punteggio ≥ 50 e < 60: | Bilanci non inferiori a 5.000,00 | 1.000,00 |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Graduatoria interesse regionale |  |  | **Limite del 30 %** | Contributo assegnabile  |
| Progetti di interesse regionale(che presentano un bilancio preventivo tra un minimo di euro 50.000,00 e un massimo di euro 150.000,00) | a | punteggio ≥ 80 e < 100: | Bilanci non inferiori a 60.000,00 | 20.000,00 |
| b | punteggio ≥ 70 e < 80: | Bilanci non inferiori a 45.000,00 | 15.000,00 |
| c | punteggio ≥ 60 e < 70: | Bilanci non inferiori a 30.000,00 | 10.000,00 |
| d | punteggio ≥ 50 e < 60: | Bilanci non inferiori a 21.000,00 | 5.000,00 |

**Valutazione**

Per la determinazione dei punteggi, la valutazione ai singoli indicatori per ciascun criterio utilizza i seguenti parametri:

A (valutazione alta),

M (valutazione media),

B (valutazione bassa)

0 (valore non presente o non valutabile).

La valutazione si basa sui criteri tramite i rispettivi indicatori come indicato nella seguente tabella.

Sono ammessi in graduatoria i progetti che conseguono una valutazione pari o superiore a 50 punti.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | CRITERI  |  |  | Parametri di valutazione (V) e Punteggio corrispondente (P) (“fino a”)  |
| indicatori | max | V | P | V | P | V | P | V | P |
| a | Elevata qualità artistica e rilievo del progetto | qualità dell’idea progettuale, delle modalità di svolgimento, dei partner di rete, delle personalità e soggetti od enti collaboratori, livello di rispondenza ai requisiti indicati rispettivamente per i progetti di interesse regionale o a quelli di interesse locale (vd definizioni) | 20 | A | 20 | M | 15 | B | 10 | 0 | 0 |
| b | qualificazione del Soggetto proponente  | Capacità organizzativa consolidata nel tempo, rilevanza delle attività precedentemente realizzate, affidabilità gestionale  | 15 | A | 15 | M | 10 | B | 5 | 0 | 0 |
| c | Capacità gestionale e finanziaria del progetto, coerenza tra budget previsto e iniziative programmate, autosostenibilità e autonomia finanziaria | partecipazione di più Soggetti alla copertura delle spese, dichiarazione di poter sopperire ad eventuali disavanzi, equilibrio e proporzionalità tra e delle voci di entrata e di spesa in rapporto alle azioni di progetto | 10 | A | 10 | M | 8 | B | 5 | 0 | 0 |
| d | ampiezza dell’arco temporale in cui si realizzano le attività (minimo 3 giorni di realizzazione fisica dell’evento centrale del progetto, al netto delle attività ed azioni collaterali) | realizzazione fisica delle azioni di progetto al netto delle fasi progettuali ed organizzative | 5 | A | 5 | M | 3 | B | 1 | 0 | 0 |
| e | Comunicazione  | Utilizzo di canali telematici e informatici, Sito specifico dedicato al progetto, Utilizzo di canali stampa, televisivi, radiofonici, Livello delle testate e dei canali | 10 | A | 10 | M | 8 | B | 5 | 0 | 0 |
| f | Fruibilità dell’evento, ampiezza del target di riferimento | Azioni promozionali e di disseminazione, Utilizzo di misure di agevolazione all’accesso da parte di fasce di pubblico specifiche , Connessione delle azioni di progetto con altri settori od eventi attrattori | 10 | A | 5 | M | 3 | B | 1 | 0 | 0 |
| g | completezza e chiarezza della descrizione del progetto e del relativo bilancio | assenza di genericità, specificità delle informazioni e dei dati, adeguata modalità di compilazione della modulistica, completezza della documentazione fornita | 5 | A | 5 | M | 3 | B | 1 | 0 | 0 |
| h | valorizzazione del patrimonio culturale e del territorio | svolgimento o localizzazione delle iniziative in beni e siti storico artistici architettonici archeologici industriali e ambientali | 10 | A | 10 | M | 8 | B | 5 | 0 | 0 |
| i | Riconoscimento di particolare rilievo dato ai festival multidisciplinari, in particolare alle attività organizzate con ampio target territoriale ed organizzazioni di rete (solo per progetti di interesse regionale) | Particolare premialità ai festival realizzati in diverse località del territorio regionale, mantenendo coerenza progettuale, esplicita connessione (festival gemellati) | 5 | A | 5 | M | 3 | B | 1 | 0 | 0 |
| l | Incentivazione del valore di riequilibrio territoriale (solo per progetti di interesse locale) | evento in aree di basa densità di proposta | 10 | A | 10 | M | 8 | B | 5 | 0 | 0 |
|  |  | Totale  | 100 |  |  |  |  |  |  |  |  |

**Modalità di liquidazione**

I contributi sono liquidati a seguito di rendicontazione, secondo scadenza della esigibilità dell’obbligazione. Su richiesta motivata del beneficiario, sarà possibile la liquidazione di un acconto non superiore al 50% del contributo assegnato, che sarà comunque liquidato a partire dal 01.01.2018 .

**Modalità di rendicontazione.**

Ai fini della rendicontazione, è richiesta a tutti i beneficiari la seguente documentazione:

* relazione dettagliata sulla attività svolta;
* bilancio consuntivo di progetto redatto sulla apposita modulistica, relativo all’intero ammontare del progetto ammesso a contributo e composto da un elenco entrate-uscite speculare a quello prodotto in fase di istanza.

Gli enti locali dovranno inoltre allegare:

* dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà DPR 445/2000 contenente l’elenco dei documenti allegati e la dichiarazione di assenza di doppia rendicontazione;
* copia conforme degli atti comunali di spesa (impegno, liquidazione, pagamento e quietanza) per l’importo del contributo assegnato;
* elenco degli atti comunali di approvazione progetto, di impegno e liquidazione per l’importo dell’intero costo totale consuntivo.

I soggetti privati dovranno inoltre allegare:

* dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà DPR 445/2000 contenente l’elenco dei documenti allegati e la dichiarazione di assenza di doppia rendicontazione;
* copia conforme all’originale dei documenti giustificativi della spesa e delle relative quietanze per l’importo del contributo assegnato;
* elenco analitico dei documenti di spesa quietanzati per l’importo dell’intero costo totale consuntivo.